

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA

VICOLO GROSSARDI, 16/A - 43100 - PARMA - PR

Codice fiscale 00160390340

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.578.442,00

Iscritta al numero 00160390340 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Parma

Iscritta al numero PR - 191186 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

in via preliminare occorre sottolineare che l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto avvalendosi dei maggiori termini stabiliti all'art. 106 del decreto "Cura Italia" n° 18 del 13/03/2020, come da presa d'atto nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2020, delibera n° 39.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75). Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. L'Ente con Delibera n° 55 del 04/05/2017 ha ritenuto di fissare quale soglia di significatività il 3% del valore della posta di bilancio.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. Si precisa che con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 04/05/2017 è stato definito il livello di significatività ai fini dell'applicazione di quanto precede.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della

presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Acer Parma è un Ente Pubblico Economico che opera nel Settore dei Servizi relativi alla Gestione dei Patrimoni Immobiliari. L'Azienda nasce secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 24/2001, per

trasformazione dell'Ex. Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) ed ha come ambito territoriale la provincia di Parma.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed

integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC. Per darne una lettura più aderente ai rapporti esistenti con gli utenti tutte le somme che sono state anticipate per il pagamento delle utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas) sono state contabilizzate come crediti nei confronti dei condomini, non più come costi. Allo stesso modo i relativi recuperi in bolletta sono stati contabilizzati a riduzione del credito non più come ricavi. A carico dell'Ente sono rimaste solo le spese relative agli alloggi vuoti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Postulato della Comparabilità

Nel bilancio 2019 è stata rivisitata una posta di bilancio che era riclassificata in '14b Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo'. I saldi contabili di quattro conti relativi a finanziamenti statali ricevuti per il miglioramento del patrimonio immobiliare di proprietà, quando l'Ente era IACP, sono stati fatti confluire in un fondo che sarà messo a disposizione degli Enti proprietari per il miglioramento del patrimonio in concessione, 290201000004 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ABITATIVO IN CONCESSIONE. Visto che la Legge Regionale n. 24/2001 ha disposto la cessione del patrimonio immobiliare agli Enti proprietari (Legge Regionale n. 24/2001) per coerenza è stata rivisitata anche tale posta di bilancio, il fondo costituito ammonta a euro 343.424 e assorbe i saldi dei conti di seguito indicati:

390801000000 Ricavi alienazioni alloggi euro 104.440

390801000001 Ricavi alienazioni uso diverso euro 54.981

390801000002 Ricavi alienazioni diritti Prelazione euro 140.707

390801000003 Per versamenti dilazionati euro 43.296

Per raffronto con il 2018, tali poste che nel Bilancio 2018 erano riclassificate in '14b Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo' sono state spostate in 'B_04 Altri Fondi'.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. Acer Parma in qualità di Ente Pubblico Economico non ha apporti di Capitale da parte degli Enti Titolari.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono

nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 138.206.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	488.002	488.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.427	370.427
Valore di bilancio	117.575	117.575
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	57.866	57.866
Totale variazioni	-57.866	-57.866
Valore di fine esercizio		
Costo	566.500	566.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.294	428.294
Valore di bilancio	138.206	138.206

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. Riferimento a OIC 29 Correzioni errori contabili.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a € 13.652.263.

Nel corso del 2019 le variazioni di rilievo riguardano l'apporto a patrimonio di due nuovi immobili: un alloggio nel comune di SALSOMAGGIORE VIA SETTE FRATELLI CERVI 7 per un valore di € 42.007 più lavori di ristrutturazione per € 9.591, un alloggio nel comune di PARMA VIA OLIMPIA 15 per un valore di € 32.000. Lavori portati ad incremento del patrimonio hanno riguardato:

l'immobile di PARMA Via Vicolo GROSSARDI 16/A dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 41.588,

l'immobile di PARMA VIA SIDOLI 21-23-25-27-29 89 dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 1.739,

l'immobile di PARMA VIA LEPIDO 37-39 (COD. 0184 ANGOLO CON VIA CATULLO) dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 18.488,

l'immobile di SALSOMAGGIORETERME VIA MILANO, 43 dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 10.644,

l'immobile di BERCETO PIAZZA S D'ACQUISTO dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 9.285,

l'immobile di PARMA VIA PIAVE 10/ VIA BIXIO 114 dove sono state fatte opere di ristrutturazione del valore di € 48.915,

Detti valori per un totale di € 243.824 sono riportati nella sottostante tabella alla voce Rivalutazioni. E' stato acquistato mobilio per gli uffici per € 23.089, e uno scanner Canon per il protocollo del valore di € 1.589. Gli incrementi patrimoniali delle immobilizzazioni materiali, conseguenti a manutenzione straordinaria sono stati ammortizzati in funzione della vita utile del cespite.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.768.487	274.379	1.470.272	16.513.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.498.782	262.878	1.384.214	3.145.874
Valore di bilancio	13.269.705	11.501	86.058	13.367.264
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	36.509		30.592	67.101
Totale variazioni	-36.509		-30.592	-67.101
Valore di fine esercizio				

Costo	15.095.908	274.379	1.494.951	16.865.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.535.291	266.536	1.411.148	3.212.975
Valore di bilancio	13.560.617	7.843	83.803	13.652.263

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione nella società PARMABITARE Scrl in Liquidazione risulta iscritta a "costo storico" ed è pari al 53,8% del capitale sociale al lordo di una svalutazione stimata in € 25.000 in quanto la società è stata messa in liquidazione. Sono state vendute le azioni della società Ervet, in applicazione alla nuova Legge Madia art. 2437 ter, come da Delibera N 171 del 20/11/2018.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per tali immobilizzazioni si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Tali immobilizzazioni al 31/12/2019 risultano € 55.306 al lordo di una svalutazione della partecipata PARMABITARE Scrl in Liquidazione pari ad € 25.000.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 31.686.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.306	1.512	31.818
Valore di bilancio	30.306	1.512	31.818
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni		-1.512	-1.512
Totale variazioni		-1.512	-1.512
Valore di fine esercizio			
Costo	30.306		30.306
Valore di bilancio	30.306		30.306

Partecipazioni

DENOMINAZIONE	SEDE	PARTECIPAZIONE	CAPITALE	PN AL 31/12/2019
	VICOLO GROSSARDI 8 -			
Parmabitare	43100 PARMA (PR)	53.603	100.000	-121.749
	TOTALE	53.603		

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche i crediti per depositi cauzionali relativi alle utenze.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.380		1.380		1.380	
Totale crediti immobilizzati	1.380		1.380		1.380	

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 102.000.

Esse riguardano il valore a costo di acquisto, di un alloggio e tre rimesse in località Botteghino in Parma e si tratta di beni destinati alla vendita.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	102.000		102.000
Totale rimanenze	102.000		102.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi, sulla base di quanto già riferito nell'apposito, precedente, capitolo.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio e di cui sotto.

In questi anni, si è lavorato per rendere sempre più leggibile il bilancio di esercizio e renderlo sempre più aderente alle regole dettate dai principi contabili nel rispetto del principio cardine della competenza rispetto al reddito di esercizio.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 5.474.228.

L'incremento di € 983.854 rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuto a quanto esposto sopra.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 80.000.

Si è inoltre provveduto ad evidenziare separatamente una quota dell'Art. 36 non disponibile per gli investimenti, quota accantonata in quanto relativa alla morosità dei canoni emessi e non pagati nel corso dell'esercizio 2019 e precedenti.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 8.787.097 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 3.312.869.

Inoltre sono poi da considerare i crediti commerciali verso la controllata per € 1.230.878 e così per un totale di € 6.705.106. Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito; e
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.490.374	983.854	5.474.228	5.474.228	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.127.579	103.299	1.230.878	1.230.878	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.582	-62.501	1.081	1.081	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.420.350	-1.092.939	5.327.411	2.566.931	2.760.480
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.101.885	-68.287	12.033.598	9.273.118	2.760.480

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.205.128 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.205.128 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 0 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	831.974	1.373.154	2.205.128
Totale disponibilità liquide	831.974	1.373.154	2.205.128

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in

ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti			
attivi	25.316	422	25.738
Ratei attivi		906	906
Altri risconti attivi	25.316	-484	24.832

Il capitale sociale, ammonta a € 1.578.442

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.106.349 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.543.201.

La Riserva Straordinaria è stata incrementata per la destinazione dell'utile 2018 di € 172.058 ed è stata ridotta di € 82.826 per la sistemazione di poste negative derivanti da esercizi precedenti (ritenute, crediti vs erario).

La Riserva per Finanziamenti Interventi Costruttivi è stata incrementata di € 1.470.479 relativamente all'incasso di FONDI GIACENTI EX LEGGE 513/77 (1994) Cassa Depositi e Prestiti per Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale delle Regioni, smobilizzato dalla Regione Emilia Romagna.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La contabilizzazione delle sopravvenienze passive e attive, qui descritte, è avvenuta con riguardo al paragrafo 48 dell'OIC 29.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali. Fondo imposte differite, trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n.25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (3,90%) e un ammontare di IRES stimato per il ns Ente con aliquota dimezzata al 12% (50% dell'aliquota attualmente in vigore pari al 24%).

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

Fondo Manutenzioni Programmate che ammonta a € 5.625.557. Si tratta del Fondo Politiche Abitative del Patrimonio gestito in Concessione per i vari Comuni Art. 36 L.R. 24/2001.

Fondo miglioramento del Patrimonio Proprio di € 154.237 invariato.

Fondo sociale per l'utenza di € 38.393, utilizzato per € 60.876 nel 2019 e non incrementato per il 2020 a causa del COVID-19 in previsione delle ridotte attività che si potranno porre in essere.

Fondo sviluppo digitalizzazione utilizzato per € 50.000 relativamente alla digitalizzazione del Protocollo. Il Fondo Svalutazioni Partecipazioni costituito nel 2018 è rimasto invariato ad € 25.000.

Come anticipato nei criteri di comparabilità è stato costituito un nuovo Fondo per il Miglioramento del Patrimonio Abitativo in Concessione di € 343.424 con i saldi contabili di quattro conti relativi a finanziamenti statali ricevuti per il miglioramento del patrimonio immobiliare di proprietà, quando l'Ente era IACP, tale fondo sarà messo a disposizione degli Enti proprietari per il miglioramento del patrimonio in concessione, per il dettaglio si rimanda a quanto già indicato.

Il totale degli altri fondi ammonta ad € 6.239.049

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.488	5.242.844	5.258.332
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		1.770.205	1.770.205
Utilizzo nell'esercizio	11.953	773.642	785.595
Altre variazioni			

Totale variazioni	-11.953	996.563	984.610
Valore di fine esercizio	3.535	6.239.049	6.242.584

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 640.569 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	663.316
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.094
Utilizzo nell'esercizio	34.841
Altre variazioni	
Totale variazioni	-22.747
Valore di fine esercizio	640.569

L'accantonamento al fondo per il 2019 è pari a € 12.094, esso è stato poi utilizzato per € 18.246 per il pensionamento di un dipendente e per € 16.593 per anticipo TFR ad un dipendente.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. I debiti di natura commerciale sono rilevati in Bilancio al valore nominale, tenendo conto della significatività fissata dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 04/05/2017.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono valutati sulla base del valore residuo da ammortizzare.

I finanziamenti a lungo termine sono valutati sulla base del valore residuo da ammortizzare

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza oltre l'esercizio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.868.497	-461.974	4.406.523	480.021	3.926.502
Debiti verso fornitori	3.500.842	-1.029.879	2.470.963	2.470.963	
Debiti verso imprese controllate	427.942	-7.509	420.433	420.433	
Debiti tributari	160.230	-28.441	131.789	131.789	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.511	88.081	249.592	249.592	
Altri debiti	3.975.395	544.425	4.519.820	941.006	3.578.814
Totale debiti	13.094.417	-895.297	12.199.120	4.693.804	7.505.316

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 4.406.522

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 0.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

GARANZIE PROPRIE

ISTITUTO	DESCRIZIONE	ACCENSIONE	SCADENZA	VALORE AL 31/12/2019
	Garanzia Ipotecaria			
BPM	Consolidata		04/07/2033	1.950.000
INTESA	Ipoteca Immobiliare	20/06/2012		1.138.000
INTESA	Ipoteca Immobiliare	20/06/2012		1.652.676
	MAND IRREV. INC.			
CARIPARMA	N. 610162033			2.532.905

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Il Valore della produzione è pari ad € 12.093.045.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente, ammontano ad € 11.527.095.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad € 565.950. Essi evidenziano una riduzione di € 1.373.269 rispetto all'anno precedente. Questo in conseguenza di quanto esposto nella sezione Crediti, per meglio aderire al principio della competenza rispetto al reddito di esercizio, il 'recupero' in bolletta delle spese di gestione servizi di parti comuni dei fabbricati non sono stati considerati ricavi bensì crediti nei confronti di terzi e sono stati spostati nella sezione Crediti dello Stato Patrimoniale.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi diversi	458.424	1.654.401
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili		1.800
- cessione dell'intera azienda o di un ramo d'azienda	360	
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	107.166	283.018
TOTALE	565.950	1.939.219

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei

costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 11.860.775.

La parte più corposa di riduzione dei costi di produzione riguarda quanto in precedenza esposto in merito alle 'spese di gestione servizi delle parti comuni' che l'Ente paga in conto anticipo, che sono state contabilizzate nello Stato Patrimoniale nella sezione Crediti verso terzi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	533.086	489.769
Imposte indeducibili	68	539
IMU	168.358	178.418
Iva indetraibile pro-rata		18.684
Quote contributi associativi	28.063	29.406
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	58.228	46.050
TOTALE	787.803	762.866

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi verso banche ammontano a € 27 e gli interessi verso assegnatari € 3.999, per un totale ALTRI PROVENTI FINANZIARI di € 4.026.

Gli interessi passivi su depositi cauzionali dell'esercizio ammontano a € 1.364.

Mentre gli interessi passivi su mutui vengono rilevati direttamente a carico degli Enti per i quali sono stati accesi i finanziamenti.

La gestione finanziaria dell'azienda chiude in attivo di € 2.262.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia

la fiscalità "differita". Tali imposte sono iscritte alla voce 20 del conto Economico per € 79.683.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la si verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente. Si precisa che la percentuale Ires applicata al nostro Ente è pari al 50% dell'aliquota ordinaria.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	45
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	94.384	22.656
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

A tali costi si sommano rimborsi spese per trasferte a carico dell' Ente per € 8.081.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a € 7.564.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.564
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.564

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

INTESA SAN PAOLO: garanzie ipotecarie € 9.693.443, fideiussioni 1.500.000.

BPM: garanzia personale specificata limitata € 2.600.000, garanzia ipotecaria consolidata € 2.400.000.

Tali garanzie sono state prestate dall'azienda a favore di terzi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'emergenza Covid-19 può certamente qualificarsi come evento sorto dopo il 31 dicembre 2019, i cui effetti quindi non possono essere considerati come esistenti a tale data, i fatti e i relativi effetti sui valori di bilancio sono di competenza degli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre; pertanto, non è necessaria alcuna modifica dei valori relativi al bilancio 2019.

Al fine di fronteggiare l'emergenza dovuta alla pandemia Covid-19, l'Ente ha da subito attuato tutte le misure necessarie per garantire la salute e la tutela di lavoratori e ospiti, concordando con le organizzazioni sindacali e Rsu un protocollo di intesa che prevede distanziamento sociale, sanificazione e pulizia degli ambienti e comportamenti da adottare per dipendenti e ospiti che accedono ai locali dell'azienda e dotando gli stessi di ogni dispositivo di protezione individuale. L'Azienda è ricorsa in maniera massiccia allo smart-working e ha regolamentato i flussi in entrata e uscita di tutti i dipendenti e dell'eventuale pubblico con misurazione anche di eventuali stati febbrili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- denominazione del soggetto erogante;
- somma incassata;
- data di incasso;
- causale

Informativa L. 124/2017- denominazione del soggetto erogante;

Sog. Ricevente	Sog. Erogante	∑ Incassata	Data	Causale
Acer Parma 00160390340	A.S.P. RODOLFO TANZI	12.920	09.07.2019	SALDO FATT ELETTRONICA
Acer Parma 00160390340	AD PERSONAM AZIENDA DEI SERVIZ	3.248	31.12.2019	VERSAMENTO QUOTE PIGNORAMENTO
Acer Parma 00160390340	AMM.NE PROVINCIALE DI PARMA	692	09.12.2019	MAND. N. 6959
Acer Parma 00160390340	ASP CAV. MARCO ROSSI SIDOLI	3.529	18.01.2019	FT. 408
Acer Parma 00160390340	ASP CAV. MARCO ROSSI SIDOLI	7.605	31.12.2019	SALDO FATTURE
Acer Parma 00160390340	AZ.PUBB.SERVIZI ALLA PERSONA D	6.327	31.12.2019	SALDO FATTURE
Acer Parma 00160390340	AZIENDA SOCIALE SUD EST	13.097	31.12.2019	SALDO FATTURE
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	6.707	18.10.2019	MAND. N. 12093-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	6.277	02.07.2019	MAND. N. 7924-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	6.235	18.03.2019	MAND. N. 3684-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	5.593	08.02.2019	MAND. N. 1760-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	3.372	10.09.2019	MAND. N. 10318-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	3.353	10.09.2019	MAND. N. 10316-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	3.329	19.12.2019	MAND. N. 14790-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	3.208	21.05.2019	MAND. N. 6276-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	3.125	04.02.2019	MAND. N. 1430-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	1.315	07.11.2019	MAND. N. 13189-
Acer Parma 00160390340	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCAL	670	18.03.2019	MAND. N. 3685-

Acer Parma	CASSA DEPOSITI E			
00160390340	PRESTITI SPA	1.470.779	04.11.2019	CONT. FONDO GLOB. REGIONI
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI BARDI	5.773	26.07.2019	LIQUID. 171 DEL 25.03.19
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	BEDONIA	6.348	31.12.2019	SALDO FATTURE
				FATT.N. SE410-1 15 DEL
				02/08/2019 SC. 06/09/20 19
				FATTURA DELLA BOLLETTA 08/2
Acer Parma	COMUNE DI			2019-01907-000000151 TRXID:
00160390340	BEDONIA	1.052	08.10.2019	0119100807SQ2T
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	BORGOTARO	58.167	29.07.2019	CIG:ZA02899A45
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	BORGOTARO	58.167	27.08.2019	CIG:ZA02899A45
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	BORGOTARO	15.514	30.05.2019	CIG:ZA02899A45
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	BUSSETO	2.000	16.10.2019	CIG:Z6829F96C1
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	COLORNO	1.616	31.12.2019	SUSSIDIO PER CANONE
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	FELINO	24.085	21.08.2019	LIQ FATT. N. 2019-SE408-000003
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	FIDENZA	49.516	18.03.2019	FONDO INQUILINI DL 102/2013
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	FIDENZA	12.750	30.10.2019	RIMBORSO COMANDO A T.P.
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	FIDENZA	6.078	31.12.2019	SALDO FATTURE
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	FONTEVIVO	1.000	23.10.2019	FATTURA N. 2019-SE408-0000046
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	MEDESANO	5.520	19.06.2019	1 RATA DIFFERENZA CANONE
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	MEDESANO	5.520	18.12.2019	2 rata integrazione canoni
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	MEDESANO	3.732	01.03.2019	CESSIONARIO
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	MEDESANO	3.048	01.03.2019	CESSIONARIO
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	MEDESANO	2.725	01.03.2019	CESSIONARIO

00160390340	MEDESANO		
Acer Parma	COMUNE DI		
00160390340	MEDESANO	2.000	18.10.2019 Liquidazione Ott 2019
Acer Parma	COMUNE DI		
00160390340	MEDESANO	1.978	30.01.2019 Liquidazione FATT ACER
Acer Parma	COMUNE DI		
00160390340	MEDESANO	7.749	23.12.2019 LIQUIDAZIONE FATTURE VARIE
Acer Parma	COMUNE DI		
00160390340	NOCETO	596	23.05.2019 CONTRIBUTO SIG. RAVASCO
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	377.188	18.11.2019 MAND. N. 12798-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.947	16.10.2019 MAND. N. 11531-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.946	12.12.2019 MAND. N. 13944-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.946	23.12.2019 MAND. N. 15109-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.747	27.08.2019 MAND. N. 9438-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.406	12.02.2019 MAND. N. 1341-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.308	16.05.2019 MAND. N. 5155-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	51.255	03.07.2019 MAND. N. 7238-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	50.997	21.05.2019 MAND. N. 5305-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	50.000	16.10.2019 MAND. N. 11538-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	37.750	12.08.2019 MAND. N. 9261-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	10.716	23.12.2019 MAND. N. 15108-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	8.000	16.10.2019 MAND. N. 11537-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	02.04.2019 MAND. N. 3585-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	21.05.2019 MAND. N. 5304-
Acer Parma			
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	24.06.2019 MAND. N. 6578-

00160390340				
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	23.08.2019	MAND. N. 9401-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	16.10.2019	MAND. N. 11558-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	12.12.2019	MAND. N. 14065-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	7.000	23.12.2019	MAND. N. 15107-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	6.324	23.10.2019	MAND. N. 11616-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	5.079	16.05.2019	MAND. N. 5156-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	4.808	16.05.2019	MAND. N. 5157-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	4.121	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.879	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.762	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.566	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.171	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.065	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	3.000	06.08.2019	MAND. N. 8837-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.885	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.885	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.376	06.08.2019	MAND. N. 8837-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.300	08.04.2019	MAND. N. 3661-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.156	18.11.2019	MAND. N. 12782-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.040	06.08.2019	MAND. N. 8837-

00160390340				
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	2.000	19.03.2019	MAND. N. 2795-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.918	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.805	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.805	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.682	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.551	23.10.2019	MAND. N. 11614-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.551	30.07.2019	MAND. N. 8619-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.414	28.10.2019	MAND. N. 11769-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.237	06.08.2019	MAND. N. 8837-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.184	16.10.2019	MAND. N. 11530-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	1.051	20.12.2019	MAND. N. 14732-
Acer Parma				
00160390340	COMUNE DI PARMA	28.612	31.12.2019	SALDO FATTURE
Acer Parma	COMUNE DI SALA			SPESE DI CONDOMINIO CASA
00160390340	BAGANZA	619	24.07.2019	GOMBI
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	SOLIGNANO	500	09.10.2019	CIG:Z4826BF05A
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	SORAGNA	16.010	29.10.2019	FATTURE EMESSE
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	SORAGNA	1.813	29.10.2019	FATTURE EMESSE
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	SORBOLO			2019-01775-000202678
00160390340	MEZZANI	164	02.08.2019	CIG.ZE51F2ADE3
Acer Parma	COMUNE DI			
00160390340	SORBOLO			2019-01774-000202678
00160390340	MEZZANI	164	02.08.2019	CIG.ZC02911EBB
Acer Parma	INPS-IT-ROMA-VIA	5.178	04.07.2019	/BENEF/

00160390340	CIRO IL GRAND			
	PEDEMONTANA			
Acer Parma	SOCIALE			
00160390340	AZ.TERR.SE	15.658	19.11.2019	MAND. VARI
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	146.464	18.02.2019	Codice C U P H96D17000320001
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	136.035	31.05.2019	Codice C U P H96D17000310001
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	115.200	27.05.2019	CODICE C U P H94B15000720002
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	89.564	27.05.2019	CODICE C U P H94B15000720002
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	71.588	07.05.2019	CODICE C U P H94I19000010009
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	63.435	16.05.2019	Codice C U P H98B18000000005
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	58.813	26.03.2019	CODICE C U P H96D17000280001
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	34.437	24.06.2019	Codice C U P H94I18000120006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	32.000	26.06.2019	Codice C U P H94I18000060006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	30.000	26.06.2019	Codice C U P H94I18000140006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.907	26.06.2019	Codice C U P H94I18000070006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.877	24.06.2019	Codice C U P H94I18000110006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.125	26.06.2019	Codice C U P H94I18000050006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.125	26.06.2019	Codice C U P H94I18000090006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.090	26.06.2019	Codice C U P H94I18000080006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	28.011	19.09.2019	Codice C U P H96D17000320001
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	26.112	26.06.2019	Codice C U P H94I18000100006
Acer Parma	REGIONE EMILIA-			
00160390340	ROMAGNA	26.000	26.06.2019	Codice C U P H94I18000160006

Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	24.958	24.06.2019	Codice C U P H94I18000130006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	23.544	26.06.2019	Codice C U P H94I18000180006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	23.509	20.11.2019	Codice C U P H96D17000280001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	21.511	11.10.2019	Codice C U P H96D17000310001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	20.546	10.07.2019	Codice C U P H54I18000040006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	20.000	26.06.2019	Codice C U P H94I18000210006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	20.000	10.07.2019	Codice C U P H34I18000040006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	19.984	24.06.2019	Codice C U P H94I18000150006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	19.975	10.07.2019	Codice C U P H54I18000030006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	19.422	10.07.2019	Codice C U P H54I18000060006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.819	23.12.2019	Codice C U P H95J18000080006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.500	05.07.2019	Codice C U P H54I18000100002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.324	16.10.2019	Codice C U P H55J18000040002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.224	09.10.2019	Codice C U P H95J18000030002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.000	24.06.2019	Codice C U P H94I18000190002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.000	24.06.2019	Codice C U P H94I18000230002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	18.000	26.06.2019	Codice C U P H94I18000260006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	16.782	16.10.2019	Codice C U P H75J18000040002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	16.728	26.06.2019	Codice C U P H94I18000240006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	16.663	16.10.2019	Codice C U P H95J18000040002

Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.006	20.11.2019	Codice C U P H98B18000000005
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	18.01.2019	Codice C U P H91C17000420001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	18.01.2019	Codice C U P H91C17000510001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	18.01.2019	Codice C U P H91C17000220001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	18.01.2019	Codice C U P H91C17000270001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	18.01.2019	Codice C U P H91C17000050001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	15.02.2019	Codice C U P H91C17000170001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	15.02.2019	CODICE C U P H91C17000020001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	30.05.2019	Codice C U P H91C17000210001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	05.07.2019	Codice C U P H54I18000050002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	12.12.2019	Codice C U P H41C17000000001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	15.000	13.12.2019	Codice C U P H91C17000150001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	14.700	10.07.2019	Codice C U P H74I18000010006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	14.000	24.06.2019	Codice C U P H94I18000170002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	14.000	05.07.2019	Codice C U P H44I18000030002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	13.000	24.06.2019	Codice C U P H94I18000200002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	13.000	05.07.2019	Codice C U P H54I18000070002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	13.000	07.11.2019	Codice C U P H64I18000120002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	11.345	30.05.2019	Codice C U P H91C17000450001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	11.000	05.07.2019	Codice C U P H64I18000130002

Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	11.000	05.07.2019	Codice C U P H94I18000030002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	10.673	18.01.2019	Codice C U P H94B15000670002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	10.512	30.05.2019	Codice C U P H91C17000470001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	10.447	18.03.2019	CODICE C U P H95J18000030002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	9.680	10.07.2019	Codice C U P H94I18000040006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	9.569	30.05.2019	Codice C U P H91C17000340001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	9.314	30.05.2019	Codice C U P H91C17000430001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.888	26.06.2019	Codice C U P H94I18000100006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.554	23.12.2019	Codice C U P H95J18000090006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.500	05.07.2019	Codice C U P H14I18000010002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.399	06.03.2019	Codice C U P H75J18000040002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.352	18.01.2019	Codice C U P H94B15000680002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.100	05.07.2019	Codice C U P H64I18000100002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.012	18.01.2019	Codice C U P H91C17000400001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.000	05.07.2019	Codice C U P H84I18000030002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	8.000	15.07.2019	Codice C U P H74I18000020002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	7.924	30.05.2019	Codice C U P H91C17000550001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	7.000	05.07.2019	Codice C U P H44I18000010002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	7.000	05.07.2019	Codice C U P H64I18000110002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	7.000	09.07.2019	Codice C U P H24I18000050006

Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	6.992	09.07.2019	Codice C U P H24I18000040006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	6.500	05.07.2019	Codice C U P H14I18000020002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	6.300	05.07.2019	Codice C U P H64I18000140002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	6.020	30.05.2019	Codice C U P H91C17000440001
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	5.676	18.04.2019	CODICE C U P H55J18000040002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	5.652	09.07.2019	Codice C U P H24I18000060006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	5.337	18.04.2019	CODICE C U P H95J18000040002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	4.500	05.07.2019	Codice C U P H94I18000250002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	4.500	05.07.2019	Codice C U P H54I18000080002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	3.500	05.07.2019	Codice C U P H54I18000090002
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	2.200	17.12.2019	Codice C U P H95J18000100006
Acer Parma 00160390340	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	1.694	18.01.2019	Codice C U P H94B15000660006
Acer Parma 00160390340	UNIONE BASSA EST PARMENSE	1.000	30.01.2019	2019-00225-000207995 CALDAIA LIGRENE-YAMNEDA TRXID: 011901300HQBUG PIAZZA LIBERTA. 1 SORBOLO
Acer Parma 00160390340	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA	2.000	18.07.2019	DEBITORIA APP.TO MATTIOLI/MIGN
Acer Parma 00160390340	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA	1.450	12.11.2019	CANONE DI AFFITTO

Dalla verifica eseguita sul Registro Nazionale Aiuti di Stato è emerso che in data 19/12/2019 l'INPS avrebbe concesso al nostro Ente incentivi per l'assunzione di lavoratori con disabilità pari ad € 44.592,65.

(Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER). Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati

e di lavoratori con disabilità. Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali (art. 33), TIPO PROCEDIMENTO: Esenzione)

È opportuno precisare che detto importo deriva da una istanza di prenotazione da noi presentata all'INPS in data 06/11/2017, elaborata dall'INPS in data 13/11/2017, temporaneamente diniegata per mancanza di fondi.

Detta istanza preliminare è stata da noi ri-presentata in data 22/12/2017 elaborata ed accolta dall'INPS in data 23/12/2017.

Successivamente l'Ente presentava domanda definitiva in data 08/01/2018, domanda elaborata ed accolta dall'INPS in data 10/01/2018, l'INPS inoltre comunicava che era stata accantonata definitivamente la somma pari ad € 44.592,65 a favore dell'Ente.

A seguito di quanto precede l'Ente ha assunto a tempo in determinato il lavoratore oggetto del contributo, come da precise istruzioni di INPS, ed ha iniziato ad utilizzare l'importo di cui sopra in compensazione mensile sui contributi dovuti.

A seguito dell'utilizzo dei fondi INPS comunicava che tale utilizzo non era possibile.

A fronte di ns richiesta di chiarimento datata 13/06/2018 l'INPS comunicava:

'Ai sensi della circolare n. 99/2016, l'incentivo spetta anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati.

Nel caso specifico il dipendente Cocchino Lorenzo non versa la contribuzione sulla posizione 5604795271 (in regime privatistico) bensì sulla posizione pubblica.

Il beneficio pertanto non viene riconosciuto e le rettifiche sono dovute (da versare con F24 causale DMRA)'

Da ultimo in data 19/12/2019 il contributo risultava iscritto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato come sopra precisato.

Visto tutto quanto precede e rilevato che detti contributi rispondono al principio di cassa e non di competenza, non si è provveduto a nessuna iscrizione in bilancio 2019

(anche a fronte delle incertezze causate dall'iter autorizzativo di INPS) e abbiamo formulato richiesta di spiegazioni mediante utilizzo del nostro cassetto fiscale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori rappresentanti degli Enti titolari

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'Ente chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio ammontante a € 155.249, si propone la

seguinte destinazione:

- a riserva Straordinaria Statutaria il'100% pari a € 155.249, avendo la riserva ordinaria ampiamente superato il limite statutario previsto.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento dell'Ente.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Parma.

Parma 25/05/2020

L'organo amministrativo.

Presidente Bruno Mambriani - Vicepresidente Francesca Cravero - Consigliere Romano Busandri

Il sottoscritto Michele Pellizzari iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma al n° 322 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che:

il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Ente.

Il professionista incaricato

Firmato Michele Pellizzari